

SERIE C. Domani l'esordio interno con il Rimini dopo la batosta di Reggio

Feralpisalò, per il ritorno a casa l'obiettivo sono i primi tre punti

A tre mesi di distanza dall'ultima gara interna della Feralpisalò, il «Turina» è pronto a riaprire le porte al calcio giocato. L'ultima volta, era il 29 maggio, con la Triestina, nella semifinale di andata dei play-off, finì 1-1.

È dall'inizio della preparazione estiva che la squadra di Damiano Zenoni sta giocando lontano dal lago. Ha disputato le amichevoli in Trenti-

no (a Spiazzo, Pinzolo, Dimaro, Peio, Valles) e le gare di Coppa Italia in provincia di Rovigo (ad Adria), a Udine (col Pordenone) e a Ferrara (con la Spal). Esordio in campionato a Reggio Emilia.

L'avversaria di domani, alle 15, sarà il Rimini, guidato da Renato Cioffi. L'anno scorso i romagnoli erano stati battuti sia all'andata (2-0 il 17 ottobre, gol di Mattia Marchi e

Pesce) che al ritorno (3-1 il 12 febbraio, in trasferta, guizzi di Maiorino, Caracciolo su rigore e Marchi).

Adesso il Rimini sembra avere cambiato pelle. Domenica, all'esordio, ha superato per 2-1 l'Imolese, giunta terza nella stagione scorsa. Si sono posti in particolare evidenza tre ex della Feralpisalò: il centrocampista Palma, gli attaccanti Zamparo, autore di

un gol, e Gerardi. I gardesani devono stare attenti soprattutto ai giocatori che in passato hanno vestito la maglia verdeblù. Visto com'è andata sabato al Mapei Stadium, di fronte a una Reggiana simile a un treno dell'alta velocità, trascinata dallo scatenato ex Staiti, converrà trattare i vecchi amici con le pinze.

Rispetto al match d'esordio, Zenoni potrà disporre sia della mezz'ala Magnino che dell'attaccante Mauri: i due hanno scontato il turno di squalifica e verranno convocati. Riprendendo il suo posto, Magnino contribuirà ad accrescere la forza e la solidità



Andrea Caracciolo: il capitano a caccia del primo gol in campionato

del centrocampista. Ancora fermi per una giornata, invece, Eleuteri e Scarsella, la cui assenza si avverte soprattutto negli inserimenti in area.

C'è curiosità per Andrea Caracciolo. Giovedì sera, in piazza della Vittoria, al termine della presentazione della squadra, l'Airone ha acchiappato il lancio beneaugurante del pallone che il soccer free-style Gunther Celli ha effettuato dal palco.

Arbitrerà il romano Moriconi. Con lui, un solo precedente, favorevole: 2-1 col Fano il 17 settembre '17 (doppietta di Guerra). • S.Z.